

NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"
Spoleto Centro Civico S. Nicola' tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

Articolo Uno
CENTRO CIVICO
S. NICOLA' **Uno** SPOLETO

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Se fossimo capaci di unirci...
quanto bello e vicino sarebbe il futuro.

Ernesto Che Guevara

magazine settimanale
per la Zona sociale n. 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale

Impegno
SOCIALE

n° 660

tiratura **300** copie

Spoleto 25 maggio 2018



“Jet, un eroe con la coda e altri animali straordinari” di David Long edizioni Piemme Il battello a vapore serie arancio.

Tante storie per tanti animali eccezionali che durante la guerra soccorrono, salvano vite, si sacrificano per gli umani.

Asini, pastori e persino piccioni hanno avuto un ruolo a volte decisivo in un modo che noi umani, non riusciremo mai a comprendere pienamente.



IL PUNTO

Davvero una bella sorpresa! *Proprio mentre andiamo a impaginare il postino ci ha recapitato la rivista dell'associazione A.I.A.S. E' il n. 1 del 2018, gennaio/aprile, a pagina 22 ci siamo... non solo fra di noi.*

Isabella, così aveva anticipato qualche tempo fa a chi scrive questo editoriale, sull'onda della nostra copertina del n. 655 che avevamo spacciato come immagine in «sogettiva» dell'incontro, aveva scritto una sua sogettiva vera fatta di parole, per inviarla alla rivista dell'Associazione di cui è consigliera nella sezione di Spoleto: «...chissà, magari la pubblicano».

Pubblicata e non solo, azzardando anche senza sentirli che la cosa farà doppiamente piacere a quelli di Leggolandia, pubblicando il testo (e la nostra copertina) nella rubrica «momenti speciali».

Insomma in quel de «I pini», per l'anagrafe «Centri Millecose», forse sta davvero succedendo qualcosa di speciale. Operatrici e operatori de Il Cerchio, hanno trovato una chiave formidabile per costruire, sostenere e promuovere quelle relazioni che appartengono alla loro missione professionale.

Forse non è un caso se dei tanti luoghi dove siamo impegnati con questo nostro strano mestiere, proprio dove le parole sembrerebbe che con più fatica siano formulate e messe in ordine, quelle parole conquistate acquistano invece forza e potenza.

E magari in questa storia ci potrebbe anche essere una morale da esportare altrove, dove le parole scorrono fluenti ma troppo spesso non sembrano davvero spese con la stessa impegnata attenzione...

da A.I.A.S. onlus rivista quadrimestrale, anno XXIII, n.1
gennaio/aprile 2018

E' da un po' che sono stata invitata dai ragazzi di “Millecose” e alla fine ci siamo accordati su un sabato mattina, unico giorno della settimana in cui

riesco a trovare un paio d'ore da dedicare a me stessa. Oggi però niente trucco o parrucco, oggi li vado

IL PUNTO

pag. 1 (qui)

LE FIABE DI ISABELLA

pag. 1 (qui)

NON SOLO RUTA

pag. 2 (dietro)

IL PUNTO DI ROBERTO

pag. 2 (dietro)

REPORT PALESTRA

pag. 2 (dietro)

NON SOLO PRATO

pag. 2 (dietro)

FATTORIA SOCIALE

pag. 2 (dietro)



Le fiabe di Isabella
continua a pag. 2

a trovare. Sono agitata, è una giornata molto calda anche se è solo il 14 aprile. Che domande mi faranno? Mi porto qualche libro da regalare ai ragazzi, un paio dei miei ma anche qualche piccolo libro di altri autori più bravi di me. Regalare i libri mi piace, è come regalare un pezzetto di me stessa.

Arrivo trafelata ma in realtà sono anche un po' in anticipo, si vede da un chilometro che sono emozionatissima. Ci sono tutti i ragazzi, le operatrici, gli operatori e anche Carla, la presidente della sezione AIAS di Spoleto, la nostra Associazione.

Ho una specie di presentimento, come se stesse per accadere qualcosa di bello e infatti, appena entro al centro "Millecose"... sorpresa!!!

I ragazzi già conoscono molte delle mie favole, le hanno lette, ci hanno fantasticato sopra e hanno anche cantato delle canzoni! Sono davvero commossa.

Mi fanno delle domande molto interessanti, così spiego loro che non sono una scrittrice di professione, prima di tutto sono una lettrice, ho una formazione tecnica, lavoro in una banca e sono impegnata nel sindacato, tutte cose che, con le fiabe e le favole, non c'entrano proprio niente, o forse un po' c'entrano...

Ho cominciato a scrivere le fiabe per i miei figli, per il secondo in particolare per aiutarlo a vivere meglio la sua disabilità e, quando sono cresciuti, ho continuato per puro divertimento oppure per i miei amici bambini.

Alcune delle mie favole e fiabe sono state pubblicate per qualche anno dal quotidiano on line SpoletoCity nella rubrica "Le fiabe di Isabella" e il libro che i ragazzi hanno letto è una raccolta di "Favole accessibili" realizzata dall'Associazione Festival per le Città Accessibili di Foligno.

Di solito non mi attengo strettamente alle regole classiche che riguardano fiabe e favole. Mi piace scrivere favole con animali come protagonisti a rappresentare pregi e difetti dell'umanità, dove però la passione per i valori buoni come l'onestà, la correttezza e la bontà trionfano sempre sui valori cattivi, ma mi piace anche scrivere le fiabe, con draghi e cavalieri, orchi e orchesse, fate e streghe, maghi e sortilegi.

Non sono brava come Sepulveda a rispettare le regole di Propp ma per fortuna c'è stato un grandissimo scrittore di favole contemporanee, Gianni Rodari, che, in quanto a inosservanza dei canoni tradizionali, ha fatto da apripista per noi scribacchini di favole della buona notte e, così, possiamo incassare le critiche senza disperarci.

Ho scritto molte favole "ecologiche", perché credo che insegnare ai bambini il rispetto dell'ambiente e l'importanza di un agire senza sfruttare indiscriminatamente le risorse che il mondo ci offre, sia importante quasi quanto la battaglia che dobbiamo intraprendere verso i potenti della terra che

non sanno, o non vogliono pensare al futuro dell'umanità.

Scrivere fiabe e favole è il mio personale impegno per contribuire all'evoluzione dell'umanità, dà voce alla mia passione civile, ancor più dell'impegno nel sindacato o nelle associazioni di volontariato. E' un qualcosa che placa la mia inquietudine per trovarmi in un mondo che vorrei diverso, senza guerre e senza armi, senza disuguaglianze e senza cattiveria e che nutre il mio sogno di pace fra gli uomini, di bellezza e di armonia con la natura.

Purtroppo, ho poco tempo, a mezzogiorno devo fuggire come Cenerentola e loro, in quattro e quattr'otto, con l'aiuto dei bravissimi operatori e operatrici, mi organizzano una vera festa, con la focaccia al formaggio le arachidi, le patatine fritte e persino i pasticcini.

Scappo davvero e penso: Millecose più una, una sempre nuova, che ci fa crescere e migliorare, ci aiuta a vivere e a fare qualcosa di buono per tutti.

Ma non è finita! Due giorni dopo arriva a casa mia un multicolore mazzo di fiori, con un biglietto e un disegno bellissimo. Che dire? Questa volta sono a corto di parole...

NON SOLO RUTA

segue dal n. 659

Addirittura si diceva che piantando qualche pianta di Ruta, si tenesse lontani dalle case, topi vipere e le streghe... Ci corre l'obbligo dire che la ruta è comunque velenosa ed un uso eccessivo può provocare addirittura un avvelenamento.



Che bello dedicarsi alla cura delle piante, è veramente rilassante!!!

Terminato il lavoro, ci siamo spostati nel bel prato di fronte alle casine di legno e ai recinti dei nostri animali ruspanti che qui fanno veramente vita da nababbi!!!

continua



La Juventus vince con il Verona per 2 a 1; il Napoli vince con il Crotona per 2 a 1; il Sassuolo perde con la Roma per 0 a 1; la Lazio perde con l'Inter per 2 a 3; il Milan vince con la Fiorentina per 5 a 1; il Cagliari vince con l'Atalanta per 1 a 0; il Genoa perde con il Torino per 1 a 2; la Spal vince con la Sampdoria per 3 a 1; l'Udinese vince con il Bologna per 1 a 0; il Chievo vince con il Benevento per 1 a 0. La Juventus vince lo scudetto.

REPORT PALESTRA

(Per la serie: non siamo mica lì a pettinare bambole!!!) - Siamo quasi a metà del nostro 3° corso nella palestra Unique. Il tempo passa anzi vola, ma anche noi voliamo, anzi voliamo alto, infatti con l'aiuto di Leonardo noi ragazzi del gruppo palestra di Millecose stiamo lavorando duro. Ogni settimana senza farcelo pesare troppo, il nostro istruttore aumenta di un piccolo livello la difficoltà degli esercizi che ogni volta richiedono dal nostro fisico un piccolo sforzo in più.

continua

NON SOLO UN PRATO

segue dal n. 659

Era il quadrifoglio Maria Sole, che nonostante fosse rimproverato ogni volta dal burbero capofila che lo considerava un difetto, voleva ogni volta puntualizzare che lei ne aveva quattro di foglioline, non tre! Il capofila voleva che Maria Sole facesse finta di averne tre come tutti gli altri...



Ma il vento che li guardava dall'alto sapeva già che quei trifogli che sembravano tutti uguali, ad un esame attento rivelavano una moltitudine di piccole differenze che li rendevano unici.

Ogni abitante della terra sia esso umano, animale o vegetale è un essere unico che ha in sé il grande dono del cambiamento, nessuno di noi oggi è uguale a ieri o sarà uguale a domani. Quindi ognuno ogni giorno è diverso da sé stesso... figuriamoci dagli altri!

continua



segue dal n. 659

La Talea va in seguito messa in un vasetto riempito con terriccio universale, interrandola e lasciando fuori circa 1/3 della sua lunghezza, il terriccio va costantemente tenuto umido soprattutto nelle prime settimane per consentire alle radici di svilupparsi e alla nuova piantina di attecchire. Quando saranno visibili i primi germogli se lo sviluppo delle radici sarà discretamente evidente, si trasferisce la giovane piantina in un vaso più grande.

Il periodo migliore per compiere quest'operazione, è fino Agosto/Novembre o Maggio.

continua

M Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine ed arredamento ufficio

xerox Rivenditore Autorizzato

Triumph-Adler Authorized Partner

hp

MULTICOPIA Tel. 0755004906 info@multicopia.it multicopia srl

non solo fra di noi
direttore editoriale giorgio raffaelli
supplemento a
Impegno Sociale
anno XVI - dicembre 2013
Direttore editoriale: Sandro Corsi
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali
Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni
il 13 novembre 2003 n. 11/03